



Città di Siderno

Città Metropolitana di Reggio Calabria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 244 del 14/12/2022

OGGETTO: PIANO ORGANIZZATIVO PER IL LAVORO AGILE (POLA) 2022-2024 - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventidue addì quattordici del mese di Dicembre alle ore 10:00, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Mariateresa Fragomeni la Giunta Comunale.

Nelle persone di:

N°	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FRAGOMENI MARIATERESA	SINDACO	X	
2	PELLEGRINO SALVATORE	ASSESSORE - VICE SINADCO	X	
3	FLOCCARI MARIA TERESA	ASSESSORE	X	
4	FUDA CARLO	ASSESSORE	X	
5	LOPRESTI FRANCESCA	ASSESSORE		X
6	SGARLATO PIETRO	ASSESSORE	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, N. 267) Il Segretario Generale dott.ssa Antonia Criaco.

Risulta, pertanto, che gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, premettendo che ove richiesto sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

La Giunta Comunale

Premesso che:

- L'art. 18 della legge del 22 maggio 2017, n. 81 definisce il lavoro agile una *modalità di esecuzione del rapporto di lavoro stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro*, introdotta con il precipuo scopo di *incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro*.
- La pandemia da Covid-19 e la conseguente necessità di limitare il più possibile la presenza di personale negli uffici, inducono il Governo ad adottare il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) nell'ambito del

quale si dispone il ricorso ad una forma semplificata di lavoro agile individuata come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni.

- Successivamente, l'art. 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 e successive modificazioni, al comma 1 prevede che *«Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, le amministrazioni di cui al primo periodo del presente comma, fino alla definizione della disciplina del lavoro agile da parte dei contratti collettivi, ove previsti, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, in deroga alle misure di cui all'art. 87, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata con l'utenza, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui alla lettera b) del comma 1 del medesimo art. 87, e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti ai cittadini e alle imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.»*.
- In seguito, il DPCM 23 settembre 2021 recante misure in materia di pubblico impiego, ha stabilito che - a decorrere dal 15 ottobre 2021 - la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni è quella svolta in presenza, divenendo quindi, di conseguenza, il lavoro agile una modalità "straordinaria".
- Il comma 3 dell'art.1 del D.M.08.10.2021 ha previsto che, in attesa che la contrattazione collettiva definisca gli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile e che si dia definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), il ricorso al lavoro agile può essere autorizzato esclusivamente garantendo il rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) l'invarianza dei servizi resi all'utenza;
 - b) l'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;
 - c) l'adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
 - d) la necessità per l'amministrazione della previsione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
 - e) la fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
 - f) la stipula dell'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81;
 - g) il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti;
 - h) la rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di carattere sanitario.

Rilevato che:

- Il POLA è un documento di programmazione organizzativa attraverso il quale l'Amministrazione intende promuovere l'attuazione del lavoro agile nell'ottica di conseguire il miglioramento delle performance, la valorizzazione della autonomia nella organizzazione del

lavoro, la responsabilizzazione sui risultati, la migliore conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro e la promozione delle pari opportunità.

- Il POLA, in particolare, definisce le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale e gli strumenti di monitoraggio e rilevazione volti alla verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati;

Considerato che:

- il Comune di Siderno intende dare prevalenza all'attività in presenza, prevedendo il lavoro agile nel rispetto di una serie di condizionalità previste all'art. 1 del DM, tra cui il carattere prevalente, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione in presenza, e la sottoscrizione dell'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81;
- Con il lavoro agile il Comune di Siderno persegue i seguenti obiettivi principali:
 - a) mantenere la produttività e l'efficienza dell'attività dell'ente, agevolando al contempo la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ed assicurare la regolare prestazione dei servizi ai cittadini, la continuità dell'azione amministrativa e la regolare conclusione dei procedimenti.
 - b) promuovere l'utilizzo di strumenti digitali di comunicazione;
 - c) promuovere modalità innovative e flessibili di lavoro e, al tempo stesso, tali da salvaguardare il sistema delle relazioni personali e collettive proprie del suo contesto lavorativo;
 - d) sperimentare forme nuove di impiego del personale che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti e obiettivi ed ispirata all'organizzazione in cui sia il raggiungimento dei risultati a guidare le scelte;
 - e) - facilitare l'integrazione lavorativa dei soggetti a cui, per cause dovute a condizioni di disabilità o ad altri impedimenti di natura oggettiva, personale o familiare, anche temporanea, il tragitto casa-lavoro e Comune di Siderno e viceversa risulti particolarmente gravoso, con l'obiettivo di assicurare il raggiungimento di pari opportunità lavorative;
 - f) offrire un contributo alla riduzione del traffico legato al pendolarismo lavorativo e quindi anche delle fonti di inquinamento dell'ambiente nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e percorrenza;
 - g) prevedere modalità innovative che, in un'ottica di migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, contribuisca ad un innalzamento della produttività, ad una riduzione dell'assenteismo e ad un aumento della soddisfazione dei dipendenti;
 - h) promuovere una modalità che consenta all'Amministrazione una possibile razionalizzazione degli spazi fisici in un'ottica di riduzione dei costi.

Ritenuto pertanto necessario, in ottemperanza all'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34 del 19.05.2020 convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 s.m.i. procedere all'adozione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) del Comune di Siderno, allegato parte integrante alla presente deliberazione

Vista la proposta di POLA del Comune di Siderno;

Dato atto che con nota prot. 34977 del 2 dicembre 2022 lo schema del POLA del Comune di Siderno è stato inviato alle OO.SS;

Visti:

- il D. Lgs. 165/2001 contenente le *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il D. Lgs. 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”*;
- la Legge 241/1990 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- il *Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune di Siderno*, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 1 febbraio 2022;
- il D.L. n. 34 del 19.05.2020 convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, rispettivamente, dal Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore 3 “Finanze” in merito alla regolarità contabile del presente atto;

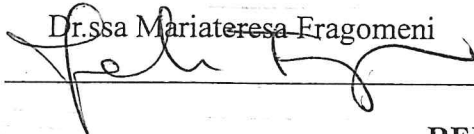
DELIBERA

1. **DI APPROVARE** con decorrenza immediata e per le motivazioni illustrate in parte motiva, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) del Comune di Siderno, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI DEMANDARE** ai Responsabili di Settore l'adozione degli atti e dei provvedimenti conseguenti all'approvazione della presente deliberazione;
3. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e ad all'Albo pretorio dell'Ente;


PARERE TECNICO	PARERE CONTABILE
Sulla presente deliberazione si esprime parere favorevole in relazione alla Regolarità Tecnica	Sulla presente deliberazione si esprime parere favorevole in relazione alla Regolarità Contabile
IL RESPONSABILE DEL SETTORE Dr.ssa Antonia CRIACO	IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO Dott. Giovanni Mario Pittari

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
 Dr.ssa Mariateresa Fragomeni




Il Segretario Generale
 dott.ssa Antonia Criaco



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
 dott.ssa Antonia Criaco



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione in data è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
 dott.ssa Antonia Criaco